

Curricolo IIS

Operare per progetti

L'IIS è orientato a sviluppare pratiche educative che puntino a coinvolgere gli studenti in modo più creativo e proficuo. L'obiettivo è quello di offrire agli allievi la possibilità di impegnarsi in compiti condivisi, occupandosi – ad esempio – della pubblicazione di un giornale, della presentazione di un lavoro realizzato in officina, laboratorio o stage, della progettazione e realizzazione di un sito informatico e così via. Nell'ambito di tali iniziative essi possono ricorrere a conoscenze e abilità già possedute oppure attivarsi per acquisirne di nuove. Lo scopo è quello di insegnare agli studenti il valore della flessibilità e dinamicità del sapere e dell'apprendimento.

Il raccordo tra l'area di istruzione generale e quella di indirizzo

Per la natura stessa dell'Istituto rimane fondamentale curare lo sviluppo armonico dell'istruzione degli alunni, puntando al sapiente raccordo tra le discipline. In tale ottica l'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi intende fornire ai giovani una preparazione adeguata, corroborata da conoscenze teoriche e applicative nonché da abilità cognitive proprie dei differenti indirizzi. Per ottenere tale risultato l'IIS cura lo sviluppo di una cultura generale che, oltre a essere necessaria alla formazione della persona e del cittadino consapevole, sia attenta alle tematiche lavorative e tecnologiche. D'altro canto, una moderna concezione delle professionalità contempla, oltre al possesso delle competenze tecniche, anche di quelle comunicative e relazionali insieme alla capacità di collegare la cultura tecnica alle altre, di riflettere sulla natura del proprio lavoro e valutare il valore e gli effetti delle tecnologie nella società.

Il rapporto tra formazione scientifica e tecnologica

La tecnologia, quale Scienza dell'Artificiale, ha un ruolo di primo piano nella formazione di una cultura di base, in quanto rappresenta la cultura e l'esperienza collettiva degli uomini costruite attorno al lavoro. Non si tratta di contrapporre l'educazione alla professionalizzazione, ma di realizzare l'una attraverso l'altra, vedendo nella professionalità nient'altro che cultura in azione. Per questo, è importante mantenere la distinzione fra insegnamento tecnologico e ambiente tecnologico, pena la perdita di gran parte della sua potenzialità. Potenzialità che non è dovuta tanto ad un ambito specifico di applicazione, ma al suo mettere al centro e sviluppare la connessione penso-concretizzo-verifico che è alla base di ogni agire in qualunque ambito. L'insegnamento della tecnologia fa interagire fortemente le conoscenze teoriche con quelle sperimentali per pensare, concretizzare e verificare, in quanto è proprio dall'interazione di questi livelli che possono nascere e svilupparsi competenze relative a piani di azione in vista di esiti attesi. La progressiva formazione di questo abito mentale, che porta continuamente a confrontare le idee di partenza con i prodotti finali, favorisce anche la crescita del pensiero critico, fondamentale per inserirsi proficuamente nei vari ambiti lavorativi e per esercitare il proprio diritto di cittadinanza.

Al di là dell'innegabile valore intrinseco che la cultura scientifica riveste nella formazione di ogni cittadino, per il nostro Istituto essa incide in modo determinante sulle caratteristiche delle professioni tecniche, come viene sempre più spesso indicato anche dalle imprese più avanzate, con le quali l'IIS è impegnato a stabilire rapporti proficui a partire dai progetti di Alternanza Scuola Lavoro messi in essere.

Il rapporto fra la formazione scientifica e quella tecnologica si risolve in modo differenziato nel percorso quinquennale in quanto, nel primo biennio, sono presenti le discipline sia tecnologiche che scientifiche, le quali non hanno, invece, un'autonoma presenza nel triennio successivo.

Pari opportunità

La funzione della scuola non è esclusivamente quella di trasmettere delle conoscenze, ma anche di creare le condizioni favorevoli alla formazione di cittadini e alla creazione di una coscienza civile. Deve fare in modo che gli individui si sentano parte di una stessa comunità sulla base di un minimo comune

denominatore di regole, di valori e di criteri di convivenza. La scuola deve dunque fornire alle/agli alunne/i una cornice di riferimento entro la quale possano definire il proprio ruolo di cittadini/e; deve trasmettere i valori sui quali la democrazia si fonda e attraverso cui possano crescere delle personalità libere, consapevoli che quando si perde il diritto ad essere diversi, si perde il diritto ad essere liberi; consapevoli che ciascuno di noi è imperfetto e diverso dagli altri e che ciascuno di noi ha diritto alla piena realizzazione della propria personalità.

Il nostro Istituto è impegnato, coerentemente con la legge 107/2015 (art.7), a sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

È in questo quadro che la scuola assicura, come previsto dall'art.16 della Legge 107/2015, l'attuazione dei principi di "pari opportunità" promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di ogni tipo di discriminazione, con l'obiettivo di informare e sensibilizzare studenti e studentesse, docenti e genitori.

A tal fine la scuola promuove di anno in anno Progetti specifici, per educare al reciproco rispetto tra i sessi, per prevenire la violenza di genere e l'omofobia, offrendo strumenti e informazioni di carattere culturale e legislativo. La scuola ritiene, inoltre, indispensabile che tutti i diversi soggetti - docenti, studenti e studentesse, personale Ata - assicurino una costante vigilanza in relazione ad atteggiamenti, azioni ed espressioni che si configurino come forme di violenza di genere e di discriminazione.

Raccordo tra l'istituzione scolastica e i bisogni formativi del territorio

L'Istituto, sia come ampliamento dell'offerta formativa sia come soddisfacimento di obblighi normativi, collabora con Enti, Associazioni ed Aziende del territorio e non solo.

Numerose sono le aziende del territorio con cui la scuola collabora ormai da diversi anni, l'opportunità che la scuola offriva di orientamento al mondo del lavoro, attraverso lo stage estivo, ancor prima della obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro, aveva reso possibile la creazione di solidi rapporti di collaborazione con diverse strutture del territorio, e con le associazioni di categoria quali CNA e UNINDUSTRIA; da sempre le aziende hanno chiesto e trovato collaborazione nella ricerca di giovani diplomati per l'inserimento nel proprio organico.

Alla richiesta di giovani qualificati da inserire immediatamente nella propria filiera produttiva, l'Istituto ha risposto prontamente con l'offerta delle Qualifiche Regionali e con collaborazioni/convenzioni con i Centri di Formazione Professionali.

Convenzioni sono state realizzate con l'Università di Ferrara sia per attività di orientamento degli allievi dell'Istituto sia per accogliere studenti tirocinanti frequentanti l'Università; L'accordo di rete "Book in Progress" con l'IIS Majorana di Brindisi è stato costituito per venire incontro alle esigenze economiche delle famiglie al fine di agevolare l'acquisto dei libri scolastici.

Contrasto alle discriminazioni di carattere socio-economico

Il diritto di tutti/e all'istruzione pubblica e gratuita è elemento fondante della nostra Repubblica. Tuttavia, l'epoca attuale presenta condizioni che rischiano di creare nuove forme di discriminazione e di disegualanze che sfidano l'orizzonte democratico dei nostri sistemi educativi.

Per questo è fondamentale agire per contribuire a rimuovere concretamente gli ostacoli di carattere economico e sociale che possono impedire l'esercizio del diritto all'istruzione e, più in generale, alla partecipazione alla vita scolastica. L'Istituto è dunque impegnato nell'attuazione di azioni diversificate:

- informazione dettagliata agli studenti e alle famiglie nel corso delle attività di orientamento, al momento dell'iscrizione, nei successivi anni scolastici, sull'esistenza di uno specifico fondo d'Istituto, sulle diverse iniziative in atto e sulle modalità per accedervi (presentazione ISEE, moduli per richiesta esenzioni, rimborsi etc....);
- invito ai Cdc a contenere il più possibile, per le intere classi, le eventuali attività a pagamento;

- corsi di recupero gratuiti nel corso dell'anno scolastico (nei limiti dei criteri adottati dal collegio dei docenti e dai consigli di classe e delle risorse all'uso destinate dall'Istituto); - corsi di recupero gratuiti estivi (nei limiti dei criteri adottati dal collegio dei docenti e dai consigli di classe e delle risorse all'uso destinate dall'Istituto);
- sportello didattico nel corso dell'anno scolastico (nei limiti dei criteri adottati dal collegio dei docenti e dai consigli di classe e delle risorse all'uso destinate dall'Istituto);
- pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre (nei limiti dei criteri adottati dal collegio dei docenti, dal Consiglio di Istituto e dai vincoli di tipo organizzativo);
- iniziative di assistenza allo studio;
- servizio di assistenza psicologica gratuita (nei limiti dei criteri adottati dal collegio dei docenti e dai consigli di classe e delle risorse all'uso destinate dall'Istituto);
- servizio di biblioteca e videoteca scolastiche anche attraverso la messa a disposizione di libri scolastici e di manuali;
- utilizzo, quando possibile, delle alternative gratuite ai libri di testo;
- facilitare l'utilizzo da parte degli studenti degli ambienti scolastici, anche in orario extrascolastico, per attività di studio individuale e di gruppo;
- presenza di postazioni informatiche nelle aree comuni.